

Il ruolo delle CPDS per l'AQ della Didattica e l'Accreditamento dei Corsi di Studio

Matteo Turri

UNISANNIO, 2021

AGENDA

1. LE COMMISSIONI PARITETICHE DOCENTI-STUDENTI

- ✓ Composizione
- ✓ Compiti
- ✓ Interlocutori
- ✓ Requisiti AVA di pertinenza

2. LA RELAZIONE ANNUALE

- ✓ Indicazioni per la predisposizione

3. INDICAZIONI IMPORTANTI



1. LE COMMISSIONI PARITETICHE DOCENTI – STUDENTI (CPDS)

La CPDS nell'ASSICURAZIONE INTERNA di QUALITA'

Le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, il Presidio della Qualità e il Nucleo di Valutazione sono gli attori dell'Assicurazione interna della Qualità nelle Università.

Le CPDS sono il **primo valutatore interno delle attività formative: recepiscono ed esprimono l'esperienza diretta della vita dei CdS.**

Aspetto precipuo: l'esercizio delle funzioni di valutazione compete congiuntamente a docenti e studenti; questi ultimi, in particolare, attraverso la partecipazione alle Commissioni, hanno la concreta opportunità di incidere direttamente sul miglioramento della didattica, della sua organizzazione e dei servizi alla didattica medesima.

La CPDS nelle Linee Guida ANVUR

Le CPDS operano a livello di Dipartimento, con la maggiore rappresentanza possibile di studenti dei CdS a esso afferenti e, se opportuno, una suddivisione in sottocommissioni corrispondenti ai diversi CdS.

Se non vi sono studenti per ogni CdS , la CPDS deve operare per recepire direttamente le istanze degli studenti dei diversi CdS attraverso audizioni o altre forme di attività collettive.

Le CPDS in UNISANNIO

- Sono istituite presso ciascun Dipartimento.
- La componente *docente* dura in carica tre anni. La componente *studentesca* dura in carica due anni ed è rinnovabile una sola volta.
- Sono nominate con Decreto del Rettore.
- Composizione:
 - **Componente *docente***: docenti designati dai Direttori di Dipartimento.
 - **Componente *studentesca***: un rappresentante degli studenti per ciascun Consiglio di Corso di Laurea e di Corso di Laurea Magistrale attivo presso il Dipartimento
- **Alle sedute della Commissione Didattica Paritetica partecipa, con voto consultivo, anche il Responsabile della Struttura che svolge le funzioni di supporto amministrativo alla didattica.**
- **Il Presidente svolge funzioni di rappresentanza della Commissione Didattica Paritetica all'interno e all'esterno del Dipartimento, riferisce, almeno una volta l'anno, al Consiglio di Dipartimento sulle attività svolte dalla Commissione e, di concerto con il Direttore di Dipartimento, cura la gestione dei rapporti con il Nucleo di Valutazione di Ateneo.**

Le CPDS in UNISANNIO

Art. 20 comma 5 Statuto

La Commissione Didattica Paritetica:

- a) esprime pareri sulla coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative ed i relativi obiettivi formativi;
- b) esprime pareri valutativi sulla attività didattica ed avanza proposte migliorative, con particolare riguardo agli indicatori di verifica della qualità e dell'efficacia dell'offerta didattica;
- c) svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dei servizi agli studenti;
- d) formula pareri sulla istituzione, attivazione e soppressione dei Corsi di Laurea e dei Corsi di Laurea Magistrale.

Le CPDS in UNISANNIO

Art. 49 comma 17 Regolamento Generale

La Commissione Didattica Paritetica, oltre alle funzioni previste dall'articolo 20, comma 5, dello Statuto:

- a) individua indicatori in base ai quali il Nucleo di Valutazione di Ateneo, ai sensi dell'articolo 35, comma 9, lettera b), dello Statuto, verifica la qualità e la efficacia della offerta didattica;
- b) esprime parere sui Regolamenti Didattici dei singoli Corsi di Studio;
- c) formula proposte ed esprime pareri sulla organizzazione dei servizi di supporto alla didattica;
- d) formula proposte ed esprime pareri sulla organizzazione delle attività di orientamento e di tutorato;
- e) formula proposte per garantire una maggiore armonizzazione dei manifesti degli studi.

Le CPDS in UNISANNIO

Art. 49 comma 18 Regolamento Generale

La Commissione Didattica Paritetica, anche sulla base dei dati raccolti attraverso la somministrazione dei questionari per la valutazione della didattica:

- a) sottopone all'esame del Direttore di Dipartimento e dei Presidenti dei Consigli dei Corsi di Laurea e dei Corsi di Laurea Magistrale attivi presso il Dipartimento eventuali problemi o questioni che riguardano la didattica e, al fine di contribuire alla ricerca delle soluzioni più idonee, può anche formulare proposte o esprimere pareri;
- b) presenta al Consiglio di Dipartimento una relazione annuale sulle modalità di svolgimento delle attività didattiche e formula proposte per il miglioramento del servizio didattico complessivo;
- c) fornisce i dati relativi alla valutazione dei Corsi di Laurea e dei Corsi di Laurea Magistrale attivi presso il Dipartimento e propone le iniziative ritenute più idonee a migliorare la qualità della didattica;
- d) esprime il proprio parere su ogni altra proposta che, in modo esclusivo o prevalente, riguarda la didattica e il suo andamento complessivo.

CPDS e Relazione Annuale

- La CPDS, nell'ambito delle sue competenze, svolge in particolare una **funzione di valutazione delle attività didattiche dei singoli CdS e del Dipartimento**, formulando proposte di miglioramento che confluiscono in una **Relazione Annuale** da inviare al Nucleo di Valutazione (NdV), al Senato Accademico, ai CdS, al Dipartimento e al Presidio della Qualità e che deve essere inserita nell'area riservata del Cineca/Miur entro il 31 dicembre di ogni anno.
- **La Relazione Annuale della CPDS non richiede nessuna approvazione da parte dei CdS o del Dipartimento** ma, dopo la trasmissione al NdV e al PQA, deve essere inviata al Direttore del Dipartimento e ai Gruppi di gestione AQ dei CdS interessati per essere presentata e discussa in un'apposita riunione degli Organi collegiali di riferimento (Consiglio di Dipartimento e riunioni dei Gruppi AQ dei CdS).

Non solo Relazione annuale

- Le CPDS sono tenute a formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di Corsi di studio.
- Le CPDS esprimono pareri sulla coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative ed i relativi obiettivi formativi (recepimento di quanto disposto dall'art. 12, comma 3, del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270).
- Le diverse attività delle CPDS richiedono un impegno distribuito lungo tutto l'arco dell'anno; a tal proposito è opportuno prevedere, da parte delle CPDS, un'attività continuativa e riunioni almeno trimestrali e un regolare e stabile raccordo con i CdS.
- Contenuti ed esiti delle riunioni vanno documentati mediante verbali opportunamente dettagliati, per rendere evidenti le attività svolte e le iniziative prese nel corso dell'anno.
- Verificano la corretta compilazione delle Schede insegnamento, anche sulla base delle indicazioni del PQA.

Interlocutori & Funzioni

INTERLOCUTORI	STRUMENTI	FUNZIONI	NOTE
CDS, DIPARTIMENTO	Verbali, comunicazione e relazioni annuali	<p>Monitoraggio/analisi valutativa</p> <p>Proposte</p> <p>ORIENTAMENTO AL MIGLIORAMENTO</p>	La documentazione del CdS viene acquisita dalla CPDS
PRESIDIO DELLA QUALITA'	Relazioni annuali, incontri, linee guida (solo in caso di problematiche verbali e comunicazioni)		Il PQA mette a disposizione delle CPDS i dati per la sua attività (tra cui i risultati opinioni studenti), definisce le linee metodologiche del lavoro della CPDS e facilita la sintesi e il recepimento dei contenuti della relazione da parte degli organi di governo
SENATO ACCADEMICO, NUCLEO DI VALUTAZIONE	Relazioni annuali		Nelle audizioni il Nucleo prende in relazione le relazione (e incontra le CPDS)
ANVUR	Relazione annuale (tramite piattaforma CINECA)		Le esamina con attenzione durante le visite di accreditamento periodico

Da ricordare

Non spetta alla CPDS **approvare** regolamenti, istituzioni, soppressioni, organizzazione, ecc... e nemmeno risolvere direttamente i problemi e le criticità...

MA

assicurare l'attenzione dell'Ateneo e, in particolare, dei CdS **a tali problemi e criticità, mediante:**

- la verifica della trasmissione agli organi/alle strutture competenti dei problemi e delle criticità evidenziati dagli studenti;
- la verifica che problemi e criticità evidenziati dagli studenti attraverso i canali disponibili siano stati presi in considerazione da parte degli organi/delle strutture competenti e che si sia fatto tutto quello che era possibile fare per risolverli;
- la rendicontazione, nella relazione annuale, della gestione dei problemi e delle criticità evidenziati dagli studenti.

Formulare **pareri e proposte** sulle materie di competenza.

Oltre ai compiti stabiliti dalle norme, **le CPDS sono tenute ad informare il corpo studentesco** sulla gestione dei problemi e delle criticità evidenziati, **stimolando la partecipazione degli studenti a contribuire**, per quanto di loro competenza, **all'AQ della didattica.**

Le CPDS nei requisiti di qualità

Requisiti	Punti di attenzione	Aspetti da considerare
<p>R3.D.1 SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5</p>	<p><i>Contributo dei docenti e degli studenti</i> Il CdS assicura attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto. Il CdS assicura anche l'analisi dei problemi rilevati e delle loro cause e consente a docenti e studenti di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e le proposte di miglioramento. Il CdS garantisce la disponibilità di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili. <u>Il CdS assicura che gli esiti delle rilevazioni delle opinioni di studenti, laureandi e laureati siano adeguatamente analizzati e che alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) siano accordati credito e visibilità.</u></p>	<p>Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, alla distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?</p>
		<p>Vengono analizzati i problemi ed individuate le loro cause?</p>
		<p><u>Docenti e studenti hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?</u></p>
		<p>Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati?</p>
		<p><u>Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?</u></p>
		<p><u>Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?</u></p>

Le CPDS nei requisiti di qualità

Requisiti	Punti di attenzione	Aspetti da considerare
R3.D.3	<p><i>Interventi di revisione dei percorsi formativi</i> <u>Il CdS assicura che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate, tenendo conto dei cicli di studio successivi (compreso il Dottorato di Ricerca); delle proposte di miglioramento pervenute da docenti, studenti, interlocutori esterni; delle considerazioni espresse dalla CPDS e dagli altri attori dell'AQ. Il CdS assicura un'attività costante di monitoraggio e analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali dei laureati (a breve, medio e lungo termine), anche attraverso un confronto con altri CdS appartenenti alla medesima Classe di Laurea su base nazionale, macroregionale o regionale. Il CdS assicura, infine, il monitoraggio degli interventi promossi e la valutazione della loro efficacia.</u></p>	<p>[...]</p> <p>Vengono analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS , anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?</p> <p><u>Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?</u></p> <p><u>Vengono monitorati gli interventi promossi e ne viene adeguatamente valutata l'efficacia?</u></p>

Le CPDS nei requisiti di qualità

Requisiti	Punti di attenzione	Aspetti da considerare
R1.A.4	<p><i>Ruolo attribuito agli studenti</i></p> <p>Coerentemente con quanto definito dal Bologna Process, ovvero nell'ottica di una maggiore attenzione verso il ruolo che lo studente deve avere nei processi decisionali relativi alle politiche della qualità della formazione, l'Ateneo dovrebbe ampliare le forme di ascolto delle rappresentanze degli studenti in relazione alle decisioni degli Organi di Governo. In particolare l'Ateneo deve assegnare allo studente un ruolo attivo e partecipativo nei processi di AQ, sollecitandone la partecipazione a tutti i livelli.</p>	<p>....</p> <p><u>La partecipazione dello studente è effettivamente sollecitata a tutti i livelli?</u></p>

Le CPDS nei requisiti di qualità

Requisiti	Punti di attenzione	Aspetti da considerare
R2.A.1	<p><i>Gestione dell'AQ e monitoraggio dei flussi informativi tra le strutture responsabili</i></p> <p>Per un corretto funzionamento del sistema di AQ è essenziale che l'Ateneo si doti, per mezzo del PQA e del NdV, di un sistema efficace di raccolta di dati e informazioni utilizzabili dai diversi organi e strutture per la gestione della didattica e della ricerca. <u>Dev'essere assicurata la collaborazione e un'adeguata circolazione dei dati e delle informazioni tra le strutture responsabili dell'AQ (PQA, NdV, CPDS), in modo da garantire che le politiche generali di AQ si realizzino a livello dei singoli CdS. Va inoltre verificato che le strutture responsabili dell'AQ interagiscano efficacemente fra loro e con gli Organi accademici preposti alla didattica.</u></p>	<p>L'Ateneo dispone di un Sistema efficace di raccolta di dati e informazioni, utilizzabili dai diversi organi e strutture preposte alla gestione di Didattica e Ricerca, anche sulla base delle indicazioni fornite dal Presidio della Qualità e dal Nucleo di Valutazione?</p> <p><u>L'Ateneo assicura la collaborazione e la circolazione dei dati e delle informazioni tra le strutture responsabili dell'AQ (Presidio della Qualità, Nucleo di Valutazione, Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti), a supporto della realizzazione delle politiche per l'AQ a livello dei singoli CdS e Dipartimenti?</u></p> <p>Le strutture responsabili dell'AQ interagiscono efficacemente tra loro e con gli organi accademici preposti alla didattica, alla ricerca e alla terza missione?</p>

Le CPDS nei requisiti di qualità

Requisiti	Punti di attenzione	Aspetti da considerare
R2.B.1	<p><i>Autovalutazione e Valutazione periodica dei Corsi di Studio e dei Dipartimenti</i></p> <p>L'autovalutazione deve servire a verificare il raggiungimento di obiettivi stabiliti in base alle esigenze della società e degli studenti, deve coinvolgere attivamente gli studenti e, in generale, limitare per quanto possibile il carico di lavoro gravante sulle strutture periferiche, individuando preventivamente, attraverso opportuni strumenti di monitoraggio, le potenziali criticità di rilievo. [...] Il NdV, il PQA e le CPDS devono anche accertarsi che dall'analisi dei problemi emersi dai Rapporti di Riesame dei CdS, dalle relazioni delle CPDS o da altre fonti scaturiscano proposte di azioni migliorative plausibili e realizzabili, e che ne venga adeguatamente monitorata l'efficacia.</p>	<p><u>Le strutture responsabili dell'AQ analizzano sistematicamente i problemi rilevati [...] nelle relazioni delle CPDS [...]?</u></p> <p><u>Propongono azioni migliorative plausibili e realizzabili?</u></p> <p><u>Ne verificano adeguatamente l'efficacia?</u></p>

2. LA RELAZIONE ANNUALE

La Relazione Annuale

- **La Relazione della CPDS** deve pervenire al Nucleo di Valutazione, al Senato Accademico, al Presidio della Qualità e ai CdS che la recepiscono e si attivano per elaborare proposte di miglioramento.
- La Relazione Annuale, deve prendere in considerazione il complesso dell'offerta formativa con analisi specifiche a livello di CdS.
- L'ANVUR raccomanda in particolare che il coinvolgimento degli studenti dei singoli CdS nell'analisi dei questionari.
- Gli aspetti rilevanti emersi dalla relazione della CPDS devono essere evidenziati nei Rapporti di Riesame ciclico.

Da ricordare...

... la Relazione della CPDS deve basarsi su elementi di analisi indipendente.

Pertanto la Relazione non dovrà riproporre contenuti già presenti nelle SUA-CdS, nelle Schede di monitoraggio annuale, nei Rapporti di Riesame o nei verbali di CdS ma elaborare analisi e valutazioni in merito ai contenuti di tali documenti, della SUA-CdS, dei questionari e di altri momenti di ascolto degli studenti.

La Relazione Annuale – documentazione da utilizzare

Per la redazione della Relazione Annuale devono essere analizzati:

- SUA-CdS dell'a.a. appena concluso, ma tenendo conto, laddove opportuno, anche di quella dell'anno corrente (es: nel 2021 risulta conclusa la SUA-CdS dell'a.a. 2020/21 e in corso quella dell'a.a. 2021/22);
- indicatori di monitoraggio forniti dall'ANVUR;
- risultati dei questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti messi a disposizione dal Presidio della Qualità;
- risultati degli incontri con gli studenti;
- rilevi e le osservazioni degli studenti raccolte durante l'anno;
- risultati dei questionari Almalaurea compilati da laureandi e laureati (riportati all'interno del Report statistico);
- Schede dei programmi degli insegnamenti (disponibili sul sito internet);
- ultima relazione annuale del NdV;
- ultima Scheda di Monitoraggio Annuale;
- ultimo Rapporto di Riesame Ciclico;
- i Report di feedback dei tutor aziendali.

La CPDS può inoltre richiedere l'accesso a qualsiasi documento ritenga utile per svolgere i suoi compiti istituzionali.

Il contributo della componente studentesca è fondamentale e deve essere fortemente incentivato.

La Relazione Annuale - contenuti

Schema per la relazione annuale

(Allegato 7 alle Linee Guida per l'accREDITamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari)

La Relazione deve essere redatta utilizzando l'apposito modello fornito dagli uffici di riferimento e dal Presidio della Qualità

Quadro	Oggetto
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
F	Ulteriori proposte di miglioramento

La Relazione Annuale - articolazione dei contenuti

La Relazione Annuale delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti potrà essere articolata in due parti:

- 1) parte **introduttiva** contenente informazioni a **livello di Dipartimento**;
- 2) elaborazione di **dettaglio** a **livello di singolo Corso di Studio**.

1) Parte introduttiva

La parte introduttiva a **livello di Dipartimento** ha un duplice obiettivo:

1. **illustrare le modalità di lavoro della CPDS** descrivendone la composizione, l'organizzazione interna in termini di eventuale suddivisione del lavoro, continuità del lavoro nell'arco dell'anno, modalità, frequenza e tempistiche di riunione (almeno con cadenza trimestrale), effettiva partecipazione degli studenti alle attività;
2. presentare, ove sensato, una sintesi complessiva di quanto emerso dall'elaborazione dei contenuti a livello di CdS, seguendo in linea di massima i quadri indicati nello schema delle Linee guida AVA ANVUR (da A ad F), per mettere in evidenza rilevanti differenze, buone pratiche, linee di azione, possibili sinergie, ecc. → tabella di sintesi

La parte 1 non dovrebbe superare complessivamente le 3 pagine.

1) Parte introduttiva: proposta di tabella di sintesi

PRINCIPALI CRITICITÀ INDIVIDUATE PER CIASCUN CORSO DI STUDIO (RIPORTATE SINTETICAMENTE IN ORDINE DI PRIORITÀ) E LINEE DI AZIONE PROPOSTE.

Corso di studio	Principali criticità	Linee di azione proposte
Corso AAA	1. Criticità 2. Criticità 3. Criticità ...	Linea di azione Linea di azione Linea di azione ...
Corso BBB	1. Criticità 2. Criticità 3. Criticità ...	Linea di azione Linea di azione Linea di azione ...
Corso CCC
...

Utile anche come punto di partenza per esaminare l'impatto (l'anno successivo) delle raccomandazioni formulate.

2) Elaborazione a livello di singolo CdS

L'elaborazione di dettaglio **a livello di Corso di Studio** è il cuore della **relazione** e ha l'obiettivo di approfondire l'analisi per ciascun Corso di Studio avendo come riferimento l'indice proposto da ANVUR.

Si sottolinea la necessità che la trattazione per la Parte 2 **non superi complessivamente le 5 pagine per ciascun Corso di Studio** e l'opportunità che le proposte siano adeguatamente motivate.

La Relazione Annuale - contenuti

Schema per la relazione annuale

(Allegato 7 alle Linee Guida per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari)

Quadro	Oggetto
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
F	Ulteriori proposte di miglioramento

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti – 1/2

Riportare i risultati emersi dall'analisi condotta considerando i seguenti aspetti:

1. valutare l'efficacia delle modalità di segnalazione dell'avvio della procedura di rilevazione, dei tempi di somministrazione dei questionari, delle procedure di sollecito;
2. valutare il grado di copertura degli insegnamenti e gli esiti della rilevazione delle opinioni degli Studenti tenuto conto di:
 - rapporto tra insegnamenti erogati e insegnamenti valutati;
 - numero di questionari compilati e numero di questionari attesi in base al numero degli iscritti;
 - risultati della Rilevazione per ciascun quesito posto agli studenti, con particolare riferimento alla soddisfazione degli Studenti rispetto alla docenza e alle metodologie di insegnamento, al Corso di Studio nel suo complesso;
 - andamento dei precedenti indicatori negli ultimi 3 anni;
3. valutare se sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di Studenti, Laureandi e Laureati da parte di CdS e Dipartimenti; valutare altresì le azioni individuate dal Consiglio di CdS per risolvere le criticità emerse nei questionari e le eventuali criticità non affrontate;
4. valutare se alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità da parte del CdS e del Dipartimento.

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti – 2/2

Il commento ai dati dovrà riportare:

- ✓ una chiara illustrazione della situazione e del livello di soddisfazione degli studenti sulle attività didattiche per ciascun Corso di Studio;
- ✓ la contestualizzazione dei dati emersi rispetto alle specifiche realtà organizzative e didattiche.

Sul piano dell' *utilizzo della Rilevazione*, la CPDS è sollecitata a valutare il grado di diffusione dei risultati disaggregati dei questionari di soddisfazione (a livello di singolo insegnamento/docente): discussioni in sedute collegiali, pubblicazione su sito istituzionale e l'eventuale utilizzazione dei risultati ai fini dell'adozione di meccanismi premiali.

Anche in questo caso la CPDS individuerà obiettivi di miglioramento a breve termine e segnalerà ai CdS l'opportunità di adozione di azioni correttive mirate.

Fonti consultabili: Risultati rilevazione opinione studenti, Relazione Commissione Paritetica anni precedenti.

Consultare anche *SUA-CdS, SEZIONE B, quadro B6*

Quadro A – Esempio di compilazione

Analisi

L'analisi della soddisfazione degli studenti viene svolta tramite i questionari di Ateneo e dovrebbe tenere conto di elementi raccolti direttamente dalle CPDS. Per gli insegnamenti del primo semestre, erogati in regime non emergenziale, si utilizza il report dell'8 settembre 2020, mentre per quelli del secondo semestre, erogati dopo lo scoppio dell'emergenza sanitaria, ci si è basati sull'apposito report del 23 settembre 2020.

Un'analisi dettagliata relativa ai singoli insegnamenti mostra che[...] Per l'insegnamento che per la prima volta è stato erogato in tre edizioni parallele, dalla compilazione dei questionari si evince che esiste una grossa disparità nel numero di studenti che hanno frequentato le tre edizioni (per una delle edizioni il numero di questionari è quasi 4 volte superiore).

Dall'analisi dei questionari non sono emerse ulteriori problematiche che non siano già state risolte.

Proposte

La CPDS suggerisce al Presidente del Collegio di interagire con gli organi preposti per effettuare una revisione del format attuale dei report in termini sia di maggiore chiarezza degli indicatori utilizzati (per es. introduzione di una legenda) sia di significatività (per es. numero di questionari compilati differenziati per posizione lavorativa).

La CPDS raccomanda al CdS di approfondire le motivazioni che hanno portato ad una distribuzione non omogenea degli studenti frequentanti il corso erogato per la prima volta in tre edizioni parallele, coinvolgendo direttamente i docenti, alcuni dei quali hanno tenuto questo corso per la prima volta.

La CPDS suggerisce inoltre di regolare il flusso degli studenti nei canali a seconda della lettera del cognome.

Quadro A – Esempio di testi migliorabili

1) Attenzione alle affermazioni generiche

La Commissione
rileva altresì che tutte le azioni migliorative della didattica intraprese negli anni precedenti e indicate nella Relazione relativa al 2015/16, sono rimaste confermate.

perché confermate? non hanno funzionato? erano pluriennali? le criticità non sono migliorate per nulla? erano azioni migliorative di risoluzione di problemi o di miglioramento di situazioni già buone?

2) Dare evidenza delle attività di discussione

Il Sistema AVA prevede che le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, attingendo dalla SUA-CdS, dai risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti e da altre fonti disponibili istituzionalmente effettuino per ogni Corso di studi la loro valutazione ed esprimano le proprie proposte. Il Preside, informa i presenti che a seguito della riunione della Commissione Paritetica - composta da _____ del 4 ottobre u.s. è stato redatto il verbale di valutazione richiesto che verrà trasmesso al Presidio di Qualità (all. 2).

Deve essere riportato l'esito della discussione di quanto riportato nell'allegato: le criticità emerse e le proposte avanzate e la loro fattibilità.

Quadro A – Esempio di compilazione

3) Un esempio di analisi e relative proposte

• Secondo le opinioni espresse dagli studenti, gli insegnamenti impartiti nell'anno accademico 2019-2020 sono stati coerenti con gli obiettivi formativi del CdS; per quanto riguarda il carico di studio, sono stati riscontrati alcuni casi di insegnamenti obbligatori per i quali una parte degli studenti ha segnalato una sproporzione fra i programmi e il numero di crediti dei corsi. I rappresentanti degli studenti segnalano che in alcuni casi di insegnamenti obbligatori i questionari di valutazione della didattica evidenziano una possibile sproporzione fra il carico didattico e il numero di crediti assegnati all'insegnamento.

• La Commissione invita il Collegio Didattico a raccomandare ai docenti di leggere attentamente i report dei questionari e a tenerne debitamente conto nella definizione delle attività didattiche e dei programmi d'esame.



ANALISI



PROPOSTE

La Relazione Annuale - contenuti

Schema per la relazione annuale

(Allegato 7 alle Linee Guida per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari)

Quadro	Oggetto
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
F	Ulteriori proposte di miglioramento

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Riportare i risultati emersi dall'analisi condotta considerando i seguenti aspetti:

1. valutare se le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità (attività didattiche integrative, esercitazioni, tutorati, lezioni frontali, laboratori etc.) risultano adeguate al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere;
2. valutare se il materiale didattico reso disponibile è corrispondente al programma dell'insegnamento e coerente con gli obiettivi formativi;
3. valutare se è garantita l'omogeneità e il grado di confrontabilità dei programmi se un insegnamento è canalizzato;
4. valutare se i docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica;
5. valutare l'adeguatezza del carico didattico dei docenti tenuto conto della qualifica (PO, PA, Ricercatori, ecc.) e del SSD di afferenza in relazione agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento attesi;
6. valutare l'adeguatezza delle strutture e risorse di sostegno alla didattica (Es. aule, biblioteche, laboratori, ausili didattici, infrastrutture IT...).

L'analisi dovrà quindi concludersi con la formulazione di proposte che individuino soluzioni coerenti, applicabili e verificabili.

Consultare SCHEDE SUA-CdS, SEZ. B, quadri B3, B4, B6, INDICATORI DI MONITORAGGIO E RILEVAZIONE OP. STUDENTI, SCHEDE INSEGNAMENTO, ELEMENTI RACCOLTI DIRETTAMENTE DALLA CPDS NELL'ASCOLTO DEGLI STUDENTI

Quadro B – Esempio di compilazione

Analisi

Il materiale didattico è per gli studenti adeguato: l'85,4% ha espresso un giudizio positivo per i corsi del primo semestre, l'84,6% ha espresso un giudizio positivo per quanto riguarda i corsi del secondo semestre [...]. Il giudizio è in linea con i dati dello scorso anno. L'insegnamento è coerente, secondo gli studenti, con gli obiettivi formativi del CdS [...]. Anche questo dato è in linea con il dato dell'anno precedente. Come lo scorso anno, in parziale controtendenza a questa affermazione il fatto che alla domanda: "Indichi eventuali suggerimenti per migliorare la qualità dell'insegnamento che sta valutando", il 32,1% sui rispondenti del primo semestre e il 29,1% sui rispondenti del secondo semestre abbiano indicato: "migliorare la qualità del materiale didattico".

Il 93,76% degli studenti, per tutti gli anni di corso, ha espresso soddisfazione nei riguardi di tutte le strutture didattiche [...]. Nello specifico gli studenti erano soddisfatti delle **aule** [...] e della loro fruibilità [...], con il suggerimento di limitare l'accesso alle aule di studio agli studenti estranei ai corsi di Laurea che si svolgono presso il polo didattico e di ampliare gli orari di fruibilità di tali spazi. I laboratori didattici e informatici [...]. Le **strutture bibliotecarie** [...] e la **fruibilità** della biblioteca [...] hanno trovato consenso tra gli studenti, benché ci siano stati molti suggerimenti volti a migliorare il servizio, che vertevano principalmente su un'estensione del periodo di apertura della struttura.

Matteo Turri

Proposte

Proposte: la CPDS ritiene che il commento "migliorare la qualità del materiale didattico" resti comunque troppo generico e ritiene fondamentale proporre un questionario dedicato, a partire dal secondo semestre 2020/2021, al pari di quanto già fatto per la valutazione della qualità dei servizi, in modo da evidenziare le specifiche categorie di carenza percepita ed essere in grado di allestire, di concerto con la commissione didattica, delle linee guida standardizzate al fine della produzione di un materiale didattico chiaro e di qualità.

A chi è rivolta questa proposta?

Proposte: [...] E auspicabile prevedere l'utilizzo del suddetto questionario anche in futuro, con cadenza annuale, come strumento utile al miglioramento dei servizi, eventualmente estendendolo agli studenti delle altre lauree triennali e magistrali, in modo da ottenere un quadro più completo del livello di soddisfazione degli studenti che frequentano il polo.

Il ruolo delle CPDS

36

Quadro B – Esempio di compilazione

Un altro esempio di analisi e relative proposte – oggetto: valutare se è garantita l'omogeneità e il grado di confrontabilità dei programmi se un insegnamento è canalizzato

- La componente studentesca ha segnalato che per l'esame di Diritto Processuale Civile, suddiviso in tre canali didattici (A-E, F-O, P-Z) si registrano molte richieste di passaggio da un canale all'altro, in particolare dal canale F-O agli altri due; la motivazione è legata al materiale didattico e alla modalità di svolgimento delle prove di verifica. La CPDS ha pertanto provveduto a verificare i Syllabi dell'insegnamento ed ha riscontrato una difformità nel quantitativo di materiale indicato per lo studio e nella modalità di verifica dell'apprendimento, oltre all'assenza, in un caso, tra le modalità di svolgimento dell'attività didattica, di testimonianze d'aula da parte di professionisti, che gli studenti ritengono molto utili per la parte applicativa.



ANALISI

- La Commissione trasmette le risultanze di tale verifica al Presidente del Corso di Studio affinché possa tempestivamente prendere in carico la problematica, effettuando ulteriori verifiche ed adottando le misure opportune presso i docenti interessati al fine rendere omogenei i carichi didattici tra i canali e verificare la rispondenza delle modalità di verifica ai risultati di apprendimento attesi dell'insegnamento.



PROPOSTE

Quadro B - Esempio di modalità migliorabile

La tabella seguente riporta gli insegnamenti con i quesiti definiti critici ed il corrispondente punteggio assegnato dagli studenti.

Sono evidenziati in rosso le domande con votazione inferiore al 6. La CPDS evidenzia inoltre i punteggi inferiori al 6.5. Viene indicato anche il periodo didattico dell'insegnamento e il quesito relativo alla didattica online, rilevante esclusivamente per il II semestre.

Insegnamento	Punti di Attenzione	Didattica a Distanza	Periodo
GEOMETRIA	D1 (6.02) D3 (6.28) D5 (6.33) D8 (6.26)	D13 (5.93)	II
CHIMICA APPLICATA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI - FONDAMENTI DI CHIMICA	D1 (5.47) D5 (5.75)		I
CHIMICA APPLICATA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI - TECNOLOGIA DEI MATERIALI	D5 (5.83)		I
ANALISI MATEMATICA I	D5 (5.17)		I

In tutta questa sezione ci sono solo analisi quantitative dei risultati, si suggerisce di affiancare un'analisi qualitativa critica

Mancano del tutto le proposte

La Relazione Annuale - contenuti

Schema per la relazione annuale

(Allegato 7 alle Linee Guida per l'accREDITAMENTO periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari)

Quadro	Oggetto
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
F	Ulteriori proposte di miglioramento

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Riportare i risultati emersi dall'analisi condotta considerando i seguenti aspetti:

1. valutare se il CdS possiede un Sistema di regole e indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali;
2. valutare se le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede dei programmi degli insegnamenti riportate nella SUA-CdS e se vengono espressamente comunicate agli studenti;
3. valutare se le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi in termini di conoscenze e abilità acquisite (prove in itinere, finali, esami orali, ecc.);
4. verificare se il CdS effettua l'analisi degli esiti delle prove di accertamento (es. % promossi/presenti all'esame e/o distribuzione voti attribuiti, individuazione di "insegnamenti killer") e se stabilisce azioni conseguenti quando necessario anche in riferimento alla regolarità del CdS.

L'analisi dovrà quindi concludersi con la formulazione di proposte che individuino soluzioni coerenti, applicabili e verificabili.

Consultare *SCHEDA SUA-CdS*, *SEZIONI A, B e C quadri A4.b.1, A4.b.2, B1, B6, C1, C2* e *schede insegnamenti*

Esempio di compilazione

I programmi e il Syllabus di tutti gli insegnamenti sono accessibili e accuratamente descritti sul sito del CdS. Le schede di insegnamento sono state ampiamente riviste e adeguate ad una scheda comune di riferimento. Sono state anche inserite opportune informazioni per la didattica a distanza in fase di emergenza sanitaria.

E' prassi del CdS che i docenti illustrino la modalità d'esame e fissino le date degli appelli all'inizio di ogni corso. Le modalità di verifica della preparazione dello studente prevedono esami orali o scritti (o una combinazione) secondo modalità indicate nelle schede degli insegnamenti. Ogni insegnamento prevede 6 appelli minimi che si svolgono nei mesi di Gennaio-Febbraio, Giugno-Luglio e Settembre. Per tutti gli insegnamenti i metodi di accertamento delle conoscenze risultano dettagliati e adeguati agli obiettivi. Tuttavia, dall'analisi dei questionari, emerge che circa il 40% degli studenti rispondenti suggeriscono di inserire, ove possibile, test di valutazione intermedi. La stessa richiesta è stata riportata in CPDS dal rappresentante degli studenti, dopo analisi di questionari telematici sul grado di soddisfazione degli studenti raccolti durante l'AA 2019-2020 (CPDS, verbale del 18-06-2020). Non sono emerse criticità per comunicazioni, modalità e scadenze degli appelli d'esame.

Le modalità di esame risultano chiare per il 95% degli Studenti. Tutti gli insegnamenti hanno un punteggio tra 7,5 e 10.

Esempio di compilazione

Criticità

- Per alcuni insegnamenti non risultano essere state ancora aggiornate sul sito del CdS le schede dell'insegnamento per quanto riguarda i programmi e i materiali di riferimento.

Proposte correttive.

- Il Presidente della Commissione paritetica ha segnalato questa criticità al Presidente del Collegio, che provvederà a sollecitare singolarmente i docenti interessati a completare la compilazione delle schede.

La CPDS (!entrambe le componenti!) ha esaminato puntualmente tutti syllabi e segnalato direttamente la criticità che risulta presa in carico tempestivamente, tanto che la CPDS riesce a darne conto nella relazione

Esempio di compilazione migliorabile

Quadro C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate, e efficacemente verificate? Come è controllato l'avvenuto recupero, nel caso di CdS di primo ciclo o a ciclo unico? Per i CdS di secondo ciclo sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

I contenuti della SUA appaiono, in tal senso, del tutto esaustivi.



E' necessario un maggiore approfondimento per rispondere in modo puntuale alle domande

Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

Sono presenti e complete le Schede di Insegnamento per tutti gli insegnamenti del CdS?

Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

I contenuti della SUA appaiono, in tal senso, del tutto esaustivi. Il rilevamento a campione della rappresentanza studentesca, coperto al 60%, non ha rilevato criticità.

Nella verifica va coinvolta la componente studentesca ma va affiancata dalla componente docente

La Relazione Annuale - contenuti

Schema per la relazione annuale

(Allegato 7 alle Linee Guida per l'accREDITAMENTO periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari)

Quadro	Oggetto
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
F	Ulteriori proposte di miglioramento

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Riportare i risultati emersi dall'analisi condotta considerando i seguenti aspetti:

1. valutare se vengono analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima Classe su base nazionale o regionale con riferimento agli indicatori di monitoraggio forniti dall'ANVUR;
2. verificare se sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto;
3. valutare se vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause;
4. valutare se gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni da intraprendere sono coerenti con le problematiche individuate, rilevanti ed effettivamente migliorative del contesto di riferimento;
5. valutare se vengono monitorati gli interventi promossi e ne viene adeguatamente valutata l'efficacia.

L'analisi dovrà quindi concludersi con la formulazione di proposte che individuino soluzioni coerenti, applicabili e verificabili.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Più in particolare: le Commissioni devono prendere in considerazione l'ultimo Rapporto di Riesame ciclico e l'ultima Scheda di monitoraggio annuale verificandone la correttezza.

Rapporto di Riesame ciclico

Nel caso si disponga di un **RRC dell'anno in esame**, bisogna verificare:

- a) se l'analisi in esso contenuta abbia stretta attinenza con i dati utilizzati;
- b) se siano state individuate misure correttive coerenti con le criticità evidenziate;
- c) se le azioni correttive proposte siano state attuate e in quale misura gli interventi si siano dimostrati efficaci.

Nel caso non si disponga di un RRC recente, bisogna verificare se le azioni correttive proposte siano state attuate e in quale misura gli interventi si siano dimostrati efficaci.

Scheda di monitoraggio annuale – verificare:

- a) se l'analisi in essa contenuta abbia stretta attinenza con i dati utilizzati;
- b) se il CdS abbia adottato misure correttive adeguate alle criticità emerse.

Esempi

La Commissione rileva che la Facoltà ha svolto correttamente ed efficacemente il riesame ciclico del Corso di studio e che ha elaborato una Scheda di monitoraggio annuale del Corso di studio nella quale vengono indicate alcune criticità e alcuni punti di forza.

La Commissione Paritetica ha consultato il Rapporto del Riesame Ciclico 2019, la Scheda di Monitoraggio 2019 e la relazione CPDS del 2019. Considerati gli indicatori ANVUR in SUA-CdS, si conferma il giudizio positivo sull'attinenza tra analisi svolte e dati utilizzati.

La Commissione rileva che il Rapporto di Riesame Ciclico e la Scheda di Monitoraggio annuale del CdS sono dettagliati, corretti, precisi ed esaurienti in ogni loro parte.

Esempi

La Commissione apprezza il fatto che alcune delle azioni di miglioramento proposte nel Rapporto di Riesame Ciclico abbiano già trovato parziale o totale attuazione da parte del Collegio Didattico Interdipartimentale.

Con riferimento alle schede di monitoraggio degli scorsi anni, la Commissione dà atto che la maggior parte degli obiettivi indicati hanno trovato riscontro in diverse iniziative avviate o portate avanti, anche nel corso dell'ultimo anno.

La Commissione ritiene adeguate alle criticità emerse le misure correttive/migliorative adottate.

In merito alle altre problematiche evidenziate dal RRC e dalle SMA 2019, prosegue l'attività del Comitato di Indirizzo istituito dal CD. Nel corso del 2020 sono state portate a termine alcune azioni indicate, tra cui Si segnala l'iniziativa di realizzare supporti didattici multimediali innovativi (video, realizzazioni fotogrammetriche 3-D), per la didattica integrativa, alternativa e in remoto.

La Relazione Annuale - contenuti

Schema per la relazione annuale

(Allegato 7 alle Linee Guida per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari)

Quadro	Oggetto
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
F	Ulteriori proposte di miglioramento

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

- 1) Effettuare una verifica sulla completezza, chiarezza e puntualità delle informazioni;
- 2) verificare che le informazioni inserite nelle parti pubbliche e nel sito web di Ateneo siano fruibili e intellegibili a uno studente;
- 3) formulare proposte migliorative.

Consultare: *SCHEDA SUA-CdS, Presentazione e Sezioni A e B*

Esempi

La Commissione ha esaminato la Scheda pubblica SUA (inclusi orari di lezione, appelli di esame, sessioni di laurea) e ritiene che sia chiara ed esaustiva. Ritiene altresì che le informazioni inserite risultino complessivamente corrette, complete e puntuali sia per quanto riguarda gli sbocchi professionali dei laureati in Giurisprudenza, sia per quanto riguarda gli obiettivi formativi specifici e gli obiettivi di apprendimento attesi.

Per quanto riguarda le informazioni sul corso di laurea in oggetto, sono presenti informazioni di carattere generale, informazioni relative all' accesso (libero o programmato), agli anni di durata del corso e altre informazioni di questo genere. Inoltre, nella stessa sezione è presente il link che indirizza direttamente al portale del Dipartimento, grazie al quale si possono ottenere informazioni più dettagliate sul corso.

Come sono queste informazioni presenti sulla SUA-? Sono complete, chiare e puntuali? Quali quadri sono stati analizzati?
E le informazioni sul sito web?

La Relazione Annuale - contenuti

Schema per la relazione annuale

(Allegato 7 alle Linee Guida per l'accREDITamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari)

Quadro	Oggetto
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
F	Ulteriori proposte di miglioramento

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Inserire ulteriori proposte di miglioramento non riferite alle precedenti Sezioni che la CPDS ritiene opportuno segnalare al CdS.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Indicazioni di elementi da valutare da parte della Commissione:

- **Orientamento** in ingresso (Open Day e azioni specifiche del CdS) e in itinere (es. attività di tutorato).
- **Internazionalizzazione**, o peculiarità dei corsi in lingua inglese, doppi-titoli.
- Programmi di **orientamento alla professione**, stage professionalizzanti.
- **Efficacia del CdS rispetto ai possibili sbocchi professionali**, anche in considerazione del confronto con le parti sociali.

La Commissione può inserire altre proposte di miglioramento relative all'attività del CdS.

Esempio

La Commissione ritiene che le azioni intraprese in merito ai seguenti punti:

- Orientamento in ingresso e in itinere;
- Internazionalizzazione;
- Programmi di orientamento alla professione, tirocini professionalizzanti;
- Efficacia del Cds rispetto ai possibili sbocchi professionali, anche in considerazione del confronto con le parti sociali siano state pienamente soddisfacenti e rispondenti alle premesse dichiarate.

Tra le proposte di miglioramento si suggerisce:

- a) di mantenere la buona pratica introdotta nel corso del corrente anno (verbali CPDS 9 giugno 2020, 23 luglio 2020), consistente nell'informare in modo tracciabile il Direttore del Dipartimento e il Presidente del Collegio Didattico sia delle problematiche insorte che delle possibili risoluzioni identificate nell'ambito di ogni riunione della CPDS, affinché possano essere rapidamente adottate strategie risolutive.
- b) di estendere la somministrazione di questionari autonomi inerenti alla valutazione specifica di aspetti peculiari della didattica, quali le attività pratiche e i tirocini svolti internamente ed esternamente, secondo la modalità già sperimentata (verbale 23 luglio 2020).
- c) Verificare, da parte della CPDS, il recepimento delle raccomandazioni del Collegio Didattico di introdurre informazioni sulle valutazioni del modulo didattico di ogni docente.
- d) Definizione precisa dei contenuti dell'esame in riferimento alla scheda di insegnamento.

Esempio

Nonostante l'emergenza COVID abbia comportato il passaggio degli insegnamenti alla didattica a distanza e per una buona parte degli insegnamenti in modalità asincrona, si ritiene che almeno per le lezioni in streaming, oltre a quelle in presenza, sia necessaria la pubblicazione di un prospetto orario comune, quantomeno per gli studenti del primo anno. Sempre a causa dell'emergenza sanitaria lo svolgimento del tirocinio si rende particolarmente difficoltoso. Si chiede dunque a tutti i CdS di rafforzare le proposte sostitutive con corsi in autoapprendimento il cui svolgimento risulti debitamente comprovato.

Un'ulteriore criticità è emersa riguardo al servizio SOS per il quale viene sottolineato un frequente ritardo nelle risposte, spesso non del tutto esatte. Gli studenti propongono di affiancare al servizio almeno un numero di telefono a cui rivolgersi.

La componente Docente della CPDS sottolinea ed apprezza il positivo contributo apportato dagli attuali rappresentanti degli studenti, soprattutto nel raccogliere commenti e suggerimenti durante tutto l'anno accademico, anche se risultano molto impegnati nella complesse attività di didattica a distanza, studio, esami e tesi di Laurea.

Si ritiene molto importante che, al momento della scadenza della attuale componente studentesca, si organizzi una apposita azione formativa per trasferire ai futuri eletti le competenze e la sensibilità acquisita. Tale operazione deve essere perseguita in modo sistematico e continuo ad ogni rinnovo dei mandati.

La componente Docente della CPDS sottolinea che la struttura della relazione, così come proposta dal PQA, non permette di redigere un documento sintetico in grado di evidenziare in modo conciso, essenziale ed efficace le criticità, i punti di attenzione e le proposte di miglioramento.

Documenti chiave

Quadro	Oggetto	Documento/Dati Chiave
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli Studenti	Esiti questionario studenti e laureati
B	Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	Schede insegnamento Segnalazione degli studenti
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	Schede insegnamento Segnalazione degli studenti
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	Scheda di monitoraggio annuale, riesame ciclico
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	SUA-CdS
F	Ulteriori proposte di Miglioramento	

2) Elaborazione a livello di singolo CdS: proposta di tabella

Denominazione CdS			
Classe			
Dipartimento			
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli Studenti		
B	Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato		
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi		
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico		
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS		
F	Ulteriori proposte di Miglioramento		

3. INDICAZIONI IMPORTANTI

Suggerimenti per la Relazione

- La Relazione della CPDS deve basarsi su **elementi di analisi indipendente**
- pertanto la Relazione **non dovrà riproporre contenuti** già presenti nelle SUA-CdS, nei riesami e nelle Schede di monitoraggio annuale **ma elaborare analisi e valutazioni** in merito ai contenuti di tali documenti;
- la Relazione deve essere redatta utilizzando l'apposito modello fornito dagli uffici di riferimento e allegato alle Linee Guida.

Suggerimenti per le CPDS

- ✓ La Commissione deve lavorare per **tutto il corso dell'anno** (come più volte suggerito dal Presidio), esaminando dati omogenei (per tipologia e modalità di elaborazione) a quelli utilizzati per il riesame.
- ✓ Importante un adeguato accesso ai **dati** ai componenti delle CPDS.
- ✓ La Commissione deve mettere in atto iniziative per **monitorare le azioni intraprese** dai CdS a seguito delle sue segnalazioni (oltre a quelle di Nucleo e Presidio).
- ✓ La Commissione deve prioritariamente concentrarsi su problemi e azioni che possono essere risolti **a livello di Corso di Studio** o di Dipartimento.
- ✓ Importante la **formazione**, anche per via del forte e fisiologico turnover della componente studentesca.

CPDS PROATTIVE !!

Il contributo delle CPDS al processo di AQ deve essere **incisivo** e non limitarsi alla descrizione delle attività. Le relazioni delle CPDS devono mirare a considerare e a far comprendere le criticità e le opportunità di miglioramento nelle attività formative dei diversi CdS (azione valutativa).

ATTIVITÀ DIVULGATIVA NEI CONFRONTI DEGLI STUDENTI

La CPDS è:

- un luogo di **attenzione e ascolto** agli studenti;
- un'occasione per **promuovere** la partecipazione ai processi di AQ.

I rappresentanti degli Studenti in CPDS devono **incontrare gli Studenti** (ad es. in aula, visitando tre-quattro insegnamenti per semestre scelti a campione) al fine di **far conoscere la CPDS** agli Studenti e raccogliere da essi opinioni, rilievi e proposte.